

## **SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CARLO BO** **Diploma triennale in Scienze della Mediazione Linguistica**

### ***Regolamento dei Laboratori di lingua professionalizzanti e caratterizzanti vincolati*** ***Studenti immatricolati dall'Anno Accademico 2017/2018***

#### **1. Scopo dei Laboratori**

I Laboratori costituiscono una struttura didattica che ha lo scopo di insegnare le lingue straniere ad alto livello scientifico, strumentale, professionalizzante e culturale.

Il loro obiettivo è di porre il diplomato nella condizione di poter usare le lingue straniere come strumento di lavoro nei vari campi dell'applicazione linguistica professionale.

I suddetti Laboratori sono organizzati dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carlo Bo" sulla base sia della propria specificità e competenza didattica, sia di una riconosciuta esperienza professionale.

I Laboratori sono inseriti nell'ambito del Corso di Diploma in Scienze della Mediazione Linguistica ottenuto presso la SSML Carlo Bo, in base a quanto disposto dalla Classe L12 - Mediazione linguistica.

Il controllo scientifico dell'attività dei Laboratori è esercitato attraverso una Commissione di Certificazione.

#### **2. Norme didattiche**

L'attività dei Laboratori si svolge secondo modelli finalizzati alla realizzazione degli obiettivi didattici e professionali che la SSML Carlo Bo si è prefissata.

Tali norme devono ispirarsi alla specificità della collaborazione: dovranno perciò tenere conto, da un lato, delle esigenze di un insegnamento professionale ad alto livello delle lingue straniere e, dall'altro, uniformarsi alle disposizioni vigenti in materia universitaria, in funzione del conseguimento del Diploma triennale.

#### **3. Organizzazione dei Laboratori**

L'insegnamento verte obbligatoriamente su due lingue straniere - Inglese lingua vincolata, e seconda lingua a scelta dello studente - e contribuisce al conseguimento di 108 CFU sul totale dei 180 richiesti.

Alla conclusione del percorso didattico, entrambe le lingue devono essere conosciute sostanzialmente allo stesso livello.

I Laboratori sono strutturati su tre anni. Tale periodo coincide con i tre anni del Corso di Diploma e si conclude con la redazione di una dissertazione su un argomento a scelta del candidato, che costituisce la prova finale per il conseguimento del titolo di studio in entrambe le lingue.

L'obiettivo dei Laboratori è il conseguimento del titolo nel periodo previsto di tre anni.

Ai Laboratori si accede in base ai risultati di un test volto ad accertare il livello iniziale di conoscenza delle due lingue straniere. Nella considerazione della natura professionalizzante degli insegnamenti delle lingue occidentali, si richiede allo studente di optare per una seconda lingua di cui si abbiano già delle conoscenze corrispondenti al livello linguistico B1 per la lingua inglese e A1/A2 per le seconde lingue francese, spagnolo e tedesco. Agli studenti che scelgono come seconda lingua arabo, cinese, portoghese e russo non vengono, invece, richieste conoscenze linguistiche pregresse.

L'organizzazione della didattica delle lingue è pertanto articolata in base alle effettive esigenze studentesche, nel rispetto delle disposizioni vigenti relative al Corso di Diploma stesso, e secondo lo schema che segue:

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| - Primo anno del Corso di Diploma   | (I livello linguistico)                                |
| - Secondo anno del Corso di Diploma | (II livello linguistico)                               |
| - Terzo anno del Corso di Diploma   | (III livello linguistico - livello linguistico finale) |

Si ricorda che il conseguimento del profitto deve seguire la progressione propedeutico/didattica seguente: Laboratorio di Lingua I, Laboratorio di Lingua II, Laboratorio di Lingua III.

I livelli minimi di riferimento CEFR (Common European Framework of Reference - Quadro Comune Europeo di Riferimento) previsti per il percorso formativo della laurea di primo livello in Mediazione Linguistica sono i seguenti:

	INGLESE		FRANCESE		SPAGNOLO		TEDESCO	
	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale
I anno	B1	B1+	A1/A2	B1	A1/A2	B1	A1/A2	A2/B1
II anno	B1+	B2	B1	B2	B1	B2	A2/B1	B1/B2
III anno	B2	C1	B2	C1	B2	C1	B1/B2	C1

	ARABO*		CINESE**		PORTOGHESE***		RUSSO****	
	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale
I anno	/	A2	/	HSK2 (A2)	/	A2 CIPLE	/	ТБУ (A2)
II anno	A2	B1	HSK2 (A2)	HSK4 (B1/B2)	A2 CIPLE	B1 DEPLE	ТБУ (A2)	ТРКИ-1 (B1)

<b>III anno</b>	<b>B1</b>	<b>B2</b>	<b>HSK4 (B1/B2)</b>	<b>HSK5 (C1)</b>	<b>B1 DEPLE</b>	<b>B2 DIPLE</b>	<b>ТРКИ-1 (B1)</b>	<b>ТРКИ (B2)</b>
---------------------	-----------	-----------	-------------------------	----------------------	---------------------	---------------------	------------------------	----------------------

\*Per la lingua araba non esiste uno specifico quadro di riferimento. Il parametro è offerto dal CEFR.

\*\* Per la lingua cinese si indicano le sigle dei livelli linguistici previsti nel quadro del nuovo HSK (Chinese Proficiency Test dell'Università di Pechino) e il loro rapporto con il livello linguistico comparabile previsto per il CEFR.

\*\*\* Per la lingua portoghese si indicano le sigle dei livelli linguistici previsti dal CAPLE (centro di certificazione del portoghese come lingua straniera) dell'Università di Lisbona.

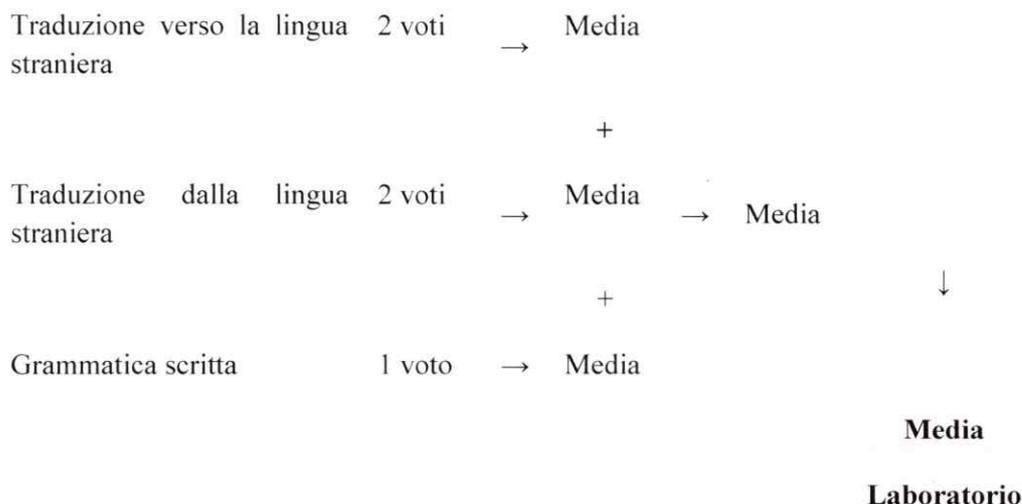
\*\*\*\* Per la lingua russa si indicano le sigle dei livelli linguistici previsti nel quadro TORFL (valutazione del russo come lingua straniera), con il livello linguistico comparabile previsto nel CEFR.

Il Piano degli studi attivato per gli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2017/2018 prevede la seguente struttura dei Laboratori di lingue straniere.

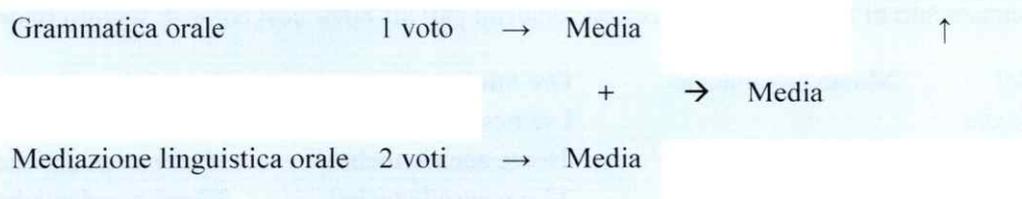
Più in particolare:

- Per le lingue Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco è prevista (per tutti i 3 anni di corso) la seguente struttura modulare:

**MLS (Mediazione linguistica scritta)**



**MLO (Mediazione linguistica orale)**





All'interno dei limiti orari suddetti, lo studente non dovrà presentare giustificativi di alcun genere. Lo studente potrà inoltre usufruire di un massimo di cinque giorni di assenza, per l'intero anno accademico, per attività lavorative coerenti con il percorso formativo, preventivamente autorizzate. Lo studente dovrà quindi presentare la relativa attestazione di avvenuta attività lavorativa alla Segreteria Studenti della SSML Carlo Bo entro 10 giorni dal rilascio.

Gli studenti in difetto di una o più verifiche intermedie e coloro che non hanno garantito una frequenza minima dell'80%, dovranno sostenere la prova di profitto nelle regolari sessioni d'esame, nelle date previste dal calendario accademico e con le modalità disposte.

Solo per i laboratori di 48 ore accademiche (es. Interpretazione Simultanea, Laboratorio di scrittura in lingua italiana, ecc.) che prevedono una didattica erogata in modalità annuale e/o semestrale sulla base della programmazione didattica di ogni singola sede, la frequenza minima dell'80% viene rilevata su base annuale, pari a 38 ore accademiche, e consente di validare il profitto conseguito attraverso la notazione continua.

### **5. Verifiche intermedie ed esami di profitto**

Ogni Laboratorio di lingua straniera è strutturato in forma di moduli interni, come a titolo di esempio riportato qui di seguito:

#### LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I

##### *Mediazione linguistica scritta*

Grammatica e strutture linguistiche (40 ore)

Traduzione verso la lingua straniera (40 ore)

(traduzione e tipologie testuali: testo divulgativo e testo specialistico dalla lingua italiana verso la lingua straniera)

Traduzione dalla lingua straniera (40 ore)

(traduzione e tipologie testuali: testo divulgativo e testo specialistico dalla lingua straniera verso l'italiano)

##### *Mediazione linguistica orale*

Grammatica e strutture linguistiche (40 ore)

Avviamento alla mediazione orale (Interpretazione dialogica, interpretazione di comunità, da e verso la lingua straniera) (80 ore)

L'apprendimento ad elevato livello professionalizzante e culturale delle lingue straniere si consegue solo con una costante applicazione da parte dello studente. Pertanto si ribadisce l'assoluta necessità di una assidua frequenza alle lezioni frontali e alle esercitazioni, al fine di acquisire le necessarie competenze per superare la Prova finale dell'esame di Diploma nelle due lingue.

Gli studenti che durante il primo semestre si trovano all'estero per mobilità Erasmus, sono reinseriti e riscritti automaticamente nei Laboratori di lingua, al loro rientro. Al fine di garantire agli studenti suddetti un adeguato livello di preparazione, viene fatta loro richiesta di iscriversi alla sessione di recupero della verifica intermedia non sostenuta, riservata unicamente agli stessi, secondo le modalità indicate dalla SSML e qui di seguito dettagliate:

- nel caso di insegnamenti per i quali è prevista la notazione continua del profitto, la stessa, se non conseguita durante il periodo di soggiorno all'estero, verrà recuperata nel corso della didattica del secondo semestre, con le modalità previste dalla notazione continua;
- per essere ammesso alla seconda verifica intermedia, lo studente dovrà garantire la frequenza minima pari all'80%, come illustrato nella Tabella al punto 4, alla voce "Ore minime di presenza II semestre."

Il piano didattico dei Laboratori prevede verifiche intermedie illustrate, nel dettaglio, nei prospetti sinottici a pagina 3 e 4 del suddetto Regolamento. Le prove hanno lo scopo di fornire elementi obiettivi per la valutazione dei progressi conseguiti.



Nel caso in cui lo studente fosse in difetto di una delle verifiche intermedie previste per ogni singolo insegnamento di laboratorio, sarà tenuto ad iscriversi solo all'esame di profitto previsto per il suddetto insegnamento.

**Gli studenti avranno, quindi, tempo per iscriversi ad una prova di profitto da 30 fino a 5 giorni prima della data di ogni singolo esame linguistico per entrambi gli appelli.**

Per le verifiche intermedie, i testi relativi alle materie Traduzione dalla lingua straniera e Traduzione verso la lingua straniera prevedranno il seguente numero di parole per le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco:

	NUMERO DI PAROLE	DURATA DELLA PROVA
1° ANNO	180	90 minuti
2° ANNO	200	90 minuti
3° ANNO	220	90 minuti

Per le verifiche intermedie, i testi relativi alle materie Mediazione linguistica scritta del I anno per le lingue arabo, portoghese e russo, prevedranno esercizi di grammatica di varia tipologia. Per le verifiche intermedie, i testi relativi alle materie di Traduzione settoriale di II e di III anno, per le lingue arabo, portoghese e russo, prevedranno il seguente numero di parole:

	NUMERO DI PAROLE	DURATA DELLA PROVA
2° ANNO	150	90 minuti
3° ANNO	180	90 minuti

Per le verifiche intermedie, i test relativi alla Grammatica e strutture linguistiche scritte di II anno e Terminologia e linguaggi specialistici di III anno, per le lingue arabo, portoghese e russo, prevedranno esercizi di grammatica e terminologia di varia tipologia.

Per le verifiche intermedie, i testi per la lingua cinese prevedranno il seguente numero di parole:

	NUMERO DI CARATTERI CINESI	DURATA DELLA PROVA
1° ANNO	MISC (20-30 QUESITI)	90 minuti
2° ANNO	MISC – GR	90 minuti
	180 CARATTERI – traduzione dalla lingua straniera 180 PAROLE – traduzione verso la lingua straniera	90 minuti
3° ANNO	MISC – TT	90 minuti
	200 CARATTERI – traduzione dalla lingua straniera 200 PAROLE – traduzione verso la lingua straniera	90 minuti

Il Piano didattico dei Laboratori prevede altresì, per entrambe le lingue, una notazione continua del profitto conseguito nell'insegnamento di Mediazione Linguistica Orale. In questo caso il livello della conoscenza linguistica sarà fornito dal voto risultante dalla media aritmetica della somma delle notazioni effettuate nel corso dell'anno, la quale è subordinata al raggiungimento della presenza minima alle lezioni pari all' 80% del totale delle ore previsto per l'insegnamento, come illustrato nella Tabella al punto 4.

Durante lo svolgimento delle prove di profitto è consentita la consultazione di vocabolari e dizionari bilingue e monolingue, esclusivamente in forma cartacea.

L'uso dei glossari è consentito solo se in forma cartacea, qualitativamente certificata dalla sigla su ogni pagina del docente che ne ha seguito la compilazione.

Si specifica che l'uso di vocabolari e/o dizionari in versione multimediale è consentito esclusivamente in modalità priva di connessione alla rete internet.

Durante le verifiche intermedie è consentito l'utilizzo del PC in dotazione sulla cattedra di ogni aula in presenza e sotto la sorveglianza del docente in assistenza alla prova. Per quanto riguarda il software, è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi programma di posta elettronica, di messaggistica e i social network, nonché la consultazione di programmi di traduzione automatica (quali ad esempio Reverso Context, DeepL.com, Linguee, ecc). L'uso di telefoni cellulari non è consentito, in nessuna modalità e, durante lo svolgimento della prova dovranno essere spenti e depositati sulla cattedra dell'aula.

Le disposizioni relative alla lunghezza delle verifiche intermedie si applicheranno anche in occasione delle prove di recupero per studenti provenienti da mobilità Erasmus.

Il risultato di ogni verifica intermedia, espresso in trentesimi, indica lo stato della conoscenza linguistica che lo studente acquisisce durante il periodo di studio. Nel caso delle valutazioni delle prove scritte, gli esiti delle suddette, espressi in trentesimi, saranno comunicati agli studenti attraverso la visione diretta da parte dell'interessato dell'elaborato oggetto di valutazione. Nel caso delle valutazioni delle prove orali, gli esiti delle suddette, espressi in trentesimi, saranno comunicati agli studenti attraverso il rilascio di un modulo compilato dal Docente e da questi consegnato all'interessato. **Non** sono previste prove di recupero del profitto oltre a quelle attivate **unicamente** per studenti provenienti da mobilità Erasmus.

Lo studente potrà visionare online, all'interno della sua pagina riservata, gli esiti delle votazioni conseguite per ogni singolo insegnamento e avrà la possibilità di accettare il voto finale del laboratorio, mediante un apposito pulsante, entro il termine massimo di 5 giorni dalla data comunicata dalla Segreteria didattica con apposito avviso. La verbalizzazione dei voti avrà luogo, quindi, in modo telematico. Nel caso lo studente **non** accetti il voto comunicato per un determinato insegnamento, questi dovrà iscriversi agli appelli d'esame successivi e sostenere l'esame di profitto relativo al suddetto insegnamento.

Qualora lo studente non accetti il voto comunicato e decida di sostenere la prova di profitto, di fatto rinuncia definitivamente alla valutazione conseguita attraverso le verifiche intermedie di quello specifico insegnamento di Laboratorio di Lingua.

L'esame di profitto può essere, comunque, sostenuto da quanti rientrano nelle casistiche seguenti:

- studenti che a fine corso hanno conseguito una valutazione insufficiente nelle verifiche intermedie, e/o non hanno conseguito i voti richiesti, come sopra specificato;
- studenti che per vari motivi non hanno potuto frequentare;
- studenti che, pur avendo conseguito una valutazione del profitto almeno sufficiente (18/30), scelgono di migliorare l'esito finale dell'esame stesso; in quest'ultimo caso lo studente potrà tentare di migliorare il voto finale dell'esame iscrivendosi ai regolari appelli d'esame, secondo il calendario e le modalità disposte.

In caso di esito positivo dell'esame di profitto lo studente non potrà rifiutare il voto. In caso, invece, di esito negativo lo studente potrà ripetere la prova di profitto entro la 4<sup>a</sup> sessione dell'anno accademico di riferimento (ovvero gennaio dell'anno accademico successivo).

Superato tale termine verrà considerata decaduta anche la validità di tutte le valutazioni positive conseguite negli altri insegnamenti dello stesso Laboratorio.

Si rammenta, infine, che è previsto il salto di appello per il sostenimento delle prove di profitto.

Le valutazioni delle prove d'esame dei laboratori previsti per ciascun anno di corso origineranno, per ognuna delle lingue studiate un voto unico di media – a sua volta risultante dalla media di tutti gli insegnamenti di Laboratorio – espresso in trentesimi, che concorrerà alla formazione della media di presentazione all'esame finale di conseguimento del Diploma triennale in Scienze della mediazione linguistica. Le prove superate

saranno considerate valide per tre sessioni consecutive d'esame di profitto e comunque, se non verbalizzate, scadranno al termine della 4° sessione dell'anno accademico di riferimento (gennaio dell'anno accademico successivo).

Gli esami di profitto previsti per le casistiche suddette, relativi ad ogni singolo insegnamento di Laboratorio, si svolgeranno secondo quanto previsto dal calendario didattico del Corso di Diploma.

Negli esami di profitto, i testi osserveranno la seguente lunghezza per le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco:

	NUMERO DI PAROLE	DURATA DELLA PROVA
1° ANNO	200	120 minuti
2° ANNO	220	120 minuti
3° ANNO	250	120 minuti

Negli esami di profitto i testi relativi alle materie Mediazione linguistica scritta del I anno per le lingue arabo, portoghese e russo, prevedranno esercizi di grammatica di varia tipologia. Per le verifiche intermedie, i testi relativi alle materie di Traduzione settoriale di II e di III anno, per le lingue arabo, portoghese e russo, prevedranno il seguente numero di parole:

	NUMERO DI PAROLE	DURATA DELLA PROVA
2° ANNO	180	120 minuti
3° ANNO	200	120 minuti

Negli esami di profitto, i testi relativi alla Grammatica e strutture linguistiche scritte di II anno e Terminologia e linguaggi specialistici di III anno, per le lingue arabo, portoghese e russo, prevedranno esercizi di grammatica e terminologia di varia tipologia.

Negli esami di profitto, i testi osserveranno la seguente lunghezza per la lingua cinese:

	NUMERO DI CARATTERI CINESI	DURATA DELLA PROVA
1° ANNO	MISC (30-40 QUESITI)	120 minuti
2° ANNO	MISC – GR	120 minuti
	180 CARATTERI – traduzione dalla lingua straniera	120 minuti
3° ANNO	180 PAROLE - traduzione verso la lingua straniera	120 minuti
	MISC – TT	120 minuti
	200 CARATTERI – traduzione dalla lingua straniera	120 minuti
	200 PAROLE – traduzione verso la lingua straniera	120 minuti

Il Direttore  
 Prof. Paolo Proietti  
